L'ULTIMA PROVOCAZIONE

(continuazione dalla 1. pag.)

so opposto, ricorrendo a tutti i mezzi per creare i maggiori ostacoli e le maggiori difficoltà, allo scopo di evitare od allontanare il giudizio del popolo, nel quale essi intuiscono la loro condanna e la fine dei loro privilegi. Taluni non hanno esitato a ricorrere persino agli stranieri, sacrificando l'indipendenza nazionale. Ma tutto è inutile. Il 2 giugno risuonerà alto e forte, in Italia e fuori d'Italia, l'ultimo definitivo giudizio del popolo italiano. Con il Referendum esso giudicherà e liquiderà la monarchia e tutto l'infausto passato. Con l'Assemblea Costituente esso porrà le basi della sua rinascita per l'avvenire.

E' arrivato il momento in cui tutte le sane forze nazionali devono essere mobilitate ed impegnate con la massima energia nella ricostruzione della nuova Italia democratica. Bisogna spazzare le nebbie reazionarie che tuttora ci avvolgono ed oscurano l'orizzonte; bisogna sgombrare i rottami del disastro nazionale per procedere avanti con passo spedito e sicuro, e liberare il popolo dalle tragiche condizioni di miseria in cui si dibatte. Tutti gli ostacoli devono essere superati. Ed il primo e maggiore ostacolo è la monarchia, il covo di tutte le forze reazionarie e dei residui fascisti. La monarchia deve essere abolita per ragioni di giustizia, per necessità politica, per un'esigenza di unità e dignità nazionale. Per ragioni di giustizia, perchè altrimenti resterebbero senza fondamento morale tutte le sanzioni prese contro i fascisti responsabili; per necessità politica, poichè non si crea uno Stato democratico mettendo alla sua testa le forze anti-democratiche; per un'esigenza di unità e dignità nazionale, perchè solo la Repubblica può oggi realizzare l'unità del popolo italiano e, d'altra parte, non può rappresentare l'Italia chi, come la monarchia, rappresenta solo quanto vi è di più deteriore nella vita nazionale.

Nella coscienza della maggioranza degli italiani, delle forze più vive ed attive della nazione, la monarchia è già condannata: il 2 giugno essa sarà definitivamente eliminata dalla vita nazionale. La Repubblica democratica italiana significherà il ripudio del passato e la garanzia per l'avvenire di: libertà, pace e lavoro

MAURO SCOCCIMARRO

Guerra all'Arlecchino

C'è chi contesta l'utilità dei teatrini. Nei teatrini entra poca gente, quindi sono utili a poca gente. Contesto.

La storia del teatro non è una storia di grandi teatri, ma una storia di teatrini. Il «teatro libero», l'«old vic», che cosa sono se non teatrini?

L'azione che esercita il teatro non è in estensione come quella del cinema, ma in una particolare sfera di cultura, limitata necessariamente, più rara. Anche il teatro popolare, se sarà, sarà un teatro di teatrini. Nulla è più sbagliato dell'illusione che il teatro sia facile e smerciabile e spacciabile in grandi quantità come la marmellata di albicocche.

Nell'altro dopoguerra l'azione dei teatrini è stata decisiva. L'avanguardia dei piccoli teatri ha tenuto in piedi l'intelligenza teatrale in Europa e in America, senza di che non avremmo ora che la rivista. Oggi la scomparsa dei piccoli teatri è l'unico vero indizio di un disinteresse per il teatro. Vorrei che ci fossero molti teatrini, di tutte le tendenze, di tutte le qualità. Il teatro seleziona le idee come nient'altro. Se il nuovo teatrino che Flaiano e C. hanno inaugurato ieri sera all'Arlecchino riuscirà a interessare gli intellettuali al teatro, avrà giustificato più che ampiamente la sua apparizione. Scusate se questo sarebbe poco. Gli intellettuali non scrivono per il teatro, non vanno a teatro, se ne fregano del teatro. Mentre una civiltà in quanto tale raramente manca di una scena teatrale che la esprima.

Il Teatro Tascabile dell'Arlecchino (chiamato in un primo tempo Teatro Instabile perchè a certo di quattrini forse riuscirà a far scrivere ad alcuni schizzinosi scrittori per il teatro, lasciando per programma lo strettamente necessario: soltanto atti unici.

Di questi il primo è stato rappresentato ieri sera con vivo successo. Si intitola «La guerra spiegata ai poveri» di Flaiano. E', ognuno l'indovina, una satira della guerra, molto spiritosa e malinconica. Il suo fumismo serve a velare argomenti ben saldi e di troppo dolorosa evidenza. E', a ben vedere, la storia del milite ignoto. Dispiacque agli intellettuali presenti una certa piega patetica che la cosa prese inaspettatamente. Ma era inerente all'argomento, ed è scopo del teatro far pensare a determinate cose, non divertire soltanto. Gli attori erano misurati e bravi: Gassman, Mazzarella, la Maestri, e Busoni, il cui fascismo è sempre esemplare. C'era, è vero, un certo scob per l'aria, ma meno che in alcune commedie letterarie. Non diffidiamo troppo, perchè, parafrasando ancora, infinite sono le vie del teatro.

G. G.

Juditha Triumphans all'Adriano

Guarnieri è come un chirurgo ha l'«orecchio clinico», l'occhio di precisione, e sa fare il taglio perfetto. Senza tastare, senza palpeggiare, investiga e indovina dall'alto, e sa come rimuovere quel che fa ostacolo al fluire del sangue musicale.

La sua mano cade a piombo sul punto di giuntura, e li recide pulitamente, d'un colpo sottile, senza dolore, senza danno d'un filo o di una goccia di sangue perduto, e senza lasciar traccia d'una ferita.

Un chirurgo, vi dico. Eppure così quieto — che sembra operar con gli occhi bendati — stacca, riallaccia il ritmo nudo come un'arteria viva, e lo ricopre sanato con un gesto calmissimo e amorevole che è una carezza.

Esattamente così, senza narcosi, e con estrema cura antisettica, Guarnieri conduce da cima a fondo la musica di Vivaldi.

Dopo l'esecuzione felice, Vivaldi lo puoi considerare del tutto fuori pericolo.

* * *

La sapienza, l'arte sicura, nobile e profonda di questo direttore trovano nell'orchestra dell'Adriano l'istrumento ideale.

A guardarlo dirigere, quest'uomo ha un'aria dimessa di scansafatiche, che è in ragione diretta con il dominio che egli esercita sull'orchestra.

Quando prova Guarnieri non fiata, e non fiatano i professori.

Sotto il gesto uguale, raccolto, o largo di questo direttore, la musica si fa avanti a muoto lento sull'acqua e l'acqua è il «silenzio».

Il «sacrum militare oratorium». Juditha Triumphans, di Vivaldi, è l'arca dopo il diluvio, con il bel tempo spianato, che Guarnieri miracolosamente dirige e conduce a rot.

Il concerto di domenica scorsa fu degno della grandezza dei tempi, e dell'autore, che Guarnieri rievocava.

BRUNO BARILLI

Cronaca di Roma

15.000 DISOCCUPATI

Chi difende il lavoro del popolo avrà il voto di Torpignattara

A Torpignattara 50.000 persone si levano da letto ogni mattina e cominciano la loro giornata. Sono famiglie di ferrovieri, tramvieri, postelegrafonici, «spazzini» della Nettezza Urbana, rivenditori di piazza e nella stragrande maggioranza di edili giornalieri.

La mattina le strade di Torpignattara sono animate da gruppi di gente che si reca al lavoro. A quell'ora il tranvetto della STEFER è molto affollato. Pure ogni mattina i lavoratori che restano a casa sono la maggioranza: quasi 15 mila disoccupati.

Come difendono queste 15 mila persone la loro vita e quella dei loro figli? Questo è il massimo problema di Torpignattara.

Da circa 20 giorni i lavoratori hanno ottenuto che l'Ufficio Provinciale del Lavoro distaccasse una sua sezione nel quartiere per assegnare quei posti di lavoro che si rendono disponibili ai disoccupati.

Ogni mattina centinaia e centinaia di persone si affollano davanti agli uffici aspettando che vengano esposte le liste delle richieste di lavoro. Spesso prima dell'una non si riesce a sapere nulla. L'altra mattina verso mezzogiorno abbiamo incontrato una donna che si andava informando se le richieste erano già state pubblicate. «*Mio marito* — diceva — *non può stare qui senza far niente tutta la mattina. Adesso è andato in giro per stracci per rimediare qualcosa per il pranzo*».

Tuttavia i disoccupati di Torpignattara non si sono dati per vinti. Hanno studiato la situazione e hanno fatto delle proposte concrete al Genio Civile. C'è a un certo punto della via Casilina un grosso terrapieno che fa deviare la strada: e in mancanza di meglio si sono messi a sterrare. Così ogni mattina due o trecento dei loro lavorano e portano il pane a casa, gli altri si siedono sull'erba contro il cielo e si mettono a leggere il giornale. Pure a Torpignattara non mancherebbe il lavoro. Basta guardare le strade sterrate, le case distrutte e abbandonate dove ci piove dentro, abitabili solo da quella straordinaria categoria di esseri umani che sono gli «sfollati».

Come voteranno il 2 giugno questi sfollati? Come voteranno gli 50.000 abitanti di Torpignattara, i 15.000 disoccupati, i reduci, gli edili senza lavoro sfruttati come schiavi nelle parrocchie costruzioni «imperiali», gli operai e le operaie della Breda e della Viscosa distrutte?

Anche se la lotta quotidiana per il pane può aver impedito a qualcuno di avere una visione chiara delle responsabilità della presente situazione e delle rivendicazioni giuste che occorre avanzare per risolverla, nessuno a Torpignattara voterà il 2 giugno per la reazione monarchica e per quei partiti che sono nemici delle organizzazioni del popolo.

1 Ogni mattina scorrendo il giornale c'è la speranza di trovare lavoro

2 I lavori di sterro impiegano qualche centinaio [illegible] ma non aiutano la ricostruzione

3 Le case sono distrutte. Ma i padri di questi bambini non riescono a trovare lavoro

SPORTELLO ELEZIONI

La ricevuta al posto del certificato

Ad alcuni elettori assegnati alla sezione 117 il messo comunale speculando sulla loro ignoranza ha consegnato, al posto del certificato elettorale, il talloncino che normalmente viene staccato dal messo all'atto dell'avvenuta consegna del certificato. E' noto che con il solo talloncino non si può votare. Ma a tutto c'è rimedio. Anche agli imbrogli degli agenti monarchici o fascisti. Infatti tutti gli elettori il cui certificato non è completo in ogni sua parte sono invitati a presentarsi fino al due giugno all'Ufficio elettorale, che ha sede al Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, per farsi rilasciare un duplicato integro del loro certificato.

(R.) Marina

Un gruppo di marinai repubblicani del Distaccamento Marina ci scrivono ponendoci alcune domande di assai facile risposta:

Perchè ai marinai repubblicani è severamente vietato portare i loro distintivi dal momento che i monarchici ostentano nodi e croci sabaude con o senza corona che vengono anzi sfacciatamente venduti all'interno stesso del Distaccamento dal capo della segreteria dettaglio e da altri sottufficiali al prezzo di L. 30?

Perchè domenica sera in un bar di piazza S. Giovanni un carabiniere troppo focoso che aveva minacciato con la pistola un gruppo di marinai, di avieri e di civili solo perchè cantavano inni repubblicani non è stato fermato dalla polizia subito accorsa ai primi segni di reazione dei repubblicani?.

AL CONGRESSO UNIVERSITARIO

Un appello alle Nazioni Unite per una giusta pace all'Italia

350 delegati di tutte le università italiane – Il saluto della C. G. I. L.

Il Congresso Nazionale degli Universitari si è inaugurato domenica 13, nell'Aula Magna dell'Università di Roma, alla presenza di 350 delegati di tutte le Università italiane, del Ministro Romita, del Sottosegretario Spataro, delle autorità accademiche, e delle delegazioni francese, americana e svizzera.

Alle 10 del mattino si sono iniziati i lavori sotto la Presidenza della delegazione triestina. Dopo il saluto della C.G.I.L. ed i discorsi delle varie delegazioni è stato votato alla unanimità dai presenti un appello alle Nazioni Unite perchè all'Italia venga assicurata una pace giusta come giusto riconoscimento per il contributo dato dal nostro popolo alla guerra contro la Germania hitleriana.

Una commissione composta dai rappresentanti di tutte le delegazioni ha preso in esame la situazione finanziaria, resa difficile dal mancato stanziamento dei fondi richiesti a Corbino.

Si uscirà da questa situazione o con lo «sgelamento» dei milioni dell'ex guf o con una giornata nazionale di sottoscrizione tra gli studenti.

Ieri mattina, lunedì, sotto la presidenza della delegazione di Padova, si è iniziata la discussione sul primo punto dell'o.d.g.: la riforma della scuola.

La prima relazione è stata tenuta dal delegato triestino Coen sui problemi dell'autonomia universitaria.

Nel pomeriggio non si è avuta alcuna seduta. La Presidenza ha continuato il lavoro di verifica dei poteri.

Questa mattina continuerà la discussione sul primo punto dell'o.d.g.

L'inquadramento sindacale dei lavoratori del commercio

In una riunione tenutasi fra i Comitati Direttivi dei Sindacati Lavoratori del commercio, dopo una relazione fatta da Buschi a nome della C.d.L., è stata decisa la unificazione dei vari Sindacati del settore merceologico, ciò allo scopo di un migliore potenziamento della organizzazione e per armonizzare la struttura sindacale locale con quella della costituenda Federazione Nazionale di categoria.

Nel nuovo Sindacato unificato saranno compresi i lavoratori tessili e dell'abbigliamento, dell'arredamento, ferro e metalli, foto ottica, legnami e mobili, libro e carta, combustibili solidi, automobili e accessori, elettricità e radio, cuoi e pellami, orafi.

Il Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa, insieme a quello dei bar, caffè e affini costituiscono la branca dei pubblici esercizi e prossimamente sarà costituito un altro Sindacato lavoratori del Commercio alimentare. Le rimanenti categorie resteranno per ora autonome, in attesa di una concreta sistemazione sindacale.

Con tale nuovo inquadramento sarà più agevole la difesa dei lavoratori, i quali si ripromettono di prospettare e risolvere per l'avvenire i loro problemi in linea generale anzichè particolare per ogni settore. E' stato nominato un Comitato Direttivo provvisorio che, d'accordo con la C.d.L., ha esaminato la situazione dei lavoratori del commercio che deve essere riveduta quanto prima affinchè il trattamento sia rapportato alle esigenze della vita ed in analogia con i lavoratori dell'industria.

D'Onofrio a Torpignattara

Nel pomeriggio di domenica il compagno D'Onofrio ha tenuto a Torpignattara un comizio di fronte ad un pubblico di circa 4000 persone che affollava la via principale del popolare quartiere.

L'oratore ha illustrato il programma del Partito Comunista alla Costituente. Lopo di che ha vivacemente polemizzato col discorso De Gasperi, rimproverando principalmente al capo della Democrazia Cristiana di avere accennato ai pericoli che secondo lui presenterebbe una Repubblica e non alle sciagure che ha già rappresentato per il paese la monarchia.

L'oratore ha quindi salutato con gioia l'affermazione delle masse democristiane al loro Congresso in senso repubblicano, ma — ha rilevato — ciò purtroppo non chiarisce affatto la posizione del partito della D.C.; il quale ha presentato per esempio a Roma una lista di candidati in buona parte monarchici, ponendo l'elettore democristiano nella contraddittoria situazione di cacciare col referendum la monarchia dalla porta e di vederla — votando alla Costituente la lista del proprio partito — rispuntare dalla finestra.

D'Onofrio ha chiuso dimostrando che il Partito Comunista alle prossime elezioni si presenta come il partito che dà le maggiori garanzie al popolo, perchè non ha due anime, nè è dilaniato dalle frazioni, ma nella sua serietà ed omogeneità è il partito che nel modo più conseguente si batte per l'unità della intera classe lavoratrice.

Una lettera

Da Armando Zanetti apprendiamo che un una erronea identificazione sembra essere incorso Giorgio Gemisto nel suo articolo «Le idee degli altri», apparso su «l'Unità» dell'8 maggio. Colui che Zanetti ha chiamato «mercante di testate» non è Bergamini, ma un finanziatore a lui perfettamente ignoto al momento della fondazione del giornale.

Alle altre considerazioni di carattere politico contenute nel detto articolo, egli si riserva di rispondere sull'«Italia-lunedì».

Classifica dei sottoscrittori al Prestito della Vittoria

La gara di emulazione tra le Sezioni del Partito della città e della provincia di Roma, a chi più contribuisce al prestito della vittoria, dà per la settimana chiusasi l'11 maggio, la seguente classifica: contributo medio per iscritto al Partito: 83,12 lire. Questa media è stata superata da 31 Sezioni del Partito, e precisamente: BORGO-PRATI con 332 lire per ogni iscritto; TESTACCIO con 312 lire; FLAMINIO con 267; COLONNA con 258; MONTEVERDE con 255.

Il gonfalone della Federazione per la Costituente resta perciò anche per questa settimana assegnato alla Sezione Borgo-Prati.

Nella settimana entrante verranno assegnati quattro stendardi alle altre quattro Sezioni prime in classifica; i quali stendardi verranno trasmessi nelle settimane successive a quelle Sezioni che nella gara avranno occupato rispettivamente il secondo, terzo, quarto e quinto posto.

IL COMITATO DIRETTIVO FEDERALE

CONFERENZE

«Il comunismo e la religione» sarà il tema della conferenza che il prof. A. Donini terrà oggi alle ore 17,30 al Cral della Mater (via Gino Capponi); egli parlerà anche mercoledì 15 c. m. alle ore 17 in via della Consolazione (ex Ospedale) sul tema: «Che cosa vogliono gli impiegati».

Ezio Taddei, il noto scrittore antifascista parlerà sul tema «Le mie esperienze di carcere», oggi alle ore 19, in via Banco di S. Spirito 42.

Il compagno Mario Paone terrà una conversazione sui sistemi elettorali, amministrativi e politici, con particolare riferimento alla legge per l'elezione dei deputati alla Assemblea Costituente, oggi alle ore 19,45, alla sezione Parioli, via A. Secchi 21. L'ingresso è libero a tutti.

Convocazioni di Partito

MARTEDI' 14 MAGGIO

I compagni De Santis, Marino, Pieretti, Pochiatesta: ore 16 in Federazione (Ufficio sindacale).

Tutti i segretari di sezione: ore 17 in Federazione (segreteria).

Sezione Cavalleggeri: Comitati direttivi di cellula: ore 21 in sezione.

Tutti i compagni sportivi: ore 17 in Federazione.

Cellula universitaria: ore 17,30 riunione.

MERCOLEDI' 15 MAGGIO

I compagni del servizio d'ordine: ore 17.30 in Federazione (sala mensa).

Tutti i Comitati di cellule ferrovieri e i delegati all'intercellulare: ore 18 a Roma Termini.

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile

Stabilimento Tipografico [illegible]

CRONACHE GIUDIZIARIE

Il processo Graziani rinviato

Si è aperta l'istruttoria del processo Piazzi - Il principe Romanowsky in Tribunale

Nella mattinata di ieri, sentito il parere favorevole del P. G. Spagnuolo, il Presidente della I Sez. della nostra Corte d'Assise Speciale ha aderito al rinvio del processo Graziani a dopo la Costituente.

Il rinvio era stato richiesto sabato scorso dal difensore dell'ex maresciallo avv. Mastino del Rio, il quale «non aveva potuto liberamente conferire con l'imputato, non ancora tradotto a Roma». D'altra parte, lo stesso Presidente Erra ha dovuto prendere atto dell'«intrasportabilità» di Graziani, che verserebbe in precarie condizioni di salute.

Di conseguenza, si parla anche di un possibile rinvio del processo Spampanato...

Alla stessa Sezione è stato denunziato Alessandro Melchiorre, ex vice segretario del p.n.f., che deve rispondere dei reati previsti dall'art. 3. Il magistrato inquirente ha altresì disposto l'accertamento se il Melchiorre fu anche Capo della Provincia di Arezzo.

Abbiamo appreso inoltre che dal 7 alla fine di giugno si svolgeranno sette processi dinanzi alla Corte Speciale, che risultano, in linea di massima, così fissati: 7-8 A. Francini, spia dell'OVRA; 10-11: G. Pala, sottosegretario alla Marina; 12-13: Maravigia, senatore e cap. d'onore della M.V.S.N.; 14-15: F. Lantini, Min. Corporazioni; 17-18: L. Senzacqua, collaborazionista militare; 19-21: Tosca Lioni, id.; 22: R. Ricci.

Il P. G. Spagnuolo ci ha però dichiarato che con molta probabilità, il ruolo subirà variazioni di giorni e di imputati.

* * *

Scene da «Quirinetta» stamane in tribunale. Niente di meno che due autentici principi russi: Alessio Sakoff e Sergio Romanowsky. Il Romanowsky, del più bel sangue blu del Volga, sarà però la sola «stella» di prima grandezza di tutta la causa. Egli infatti vanta la stretta parentela di cugino del novello re Umberto II, nonchè ultimo.

Il principe russo-savoia deve rispondere del reato di diffamazione. L'eletto pubblico dei quartieri alti intervenga con «nodo e corona» all'occhiello: sarà uno spettacolo suggestivo.

* * *

La II Sezione Penale della Cassazione, ha accolto il ricorso proposto da tale Ignazio Borro che dalla Assise Straordinaria di Imperia era stato condannato a morte per collaborazione col nemico, mentre ha dichiarato inammissibile il ricorso di Ettore Pira ed ha respinto quello di Giuseppe Musso che con la stessa sentenza erano stati il primo assolto per insufficienza di prove e il secondo condannato alla pena dell'ergastolo. La sentenza nei confronti del Borro è stata annullata per mancata motivazione sulle negate circostanze attenuanti generiche e la causa è stata rinviata per nuovo esame alla Corte d'Assise di Piacenza.

Problemi dell'IRCIS e dell'INCIS

Ha avuto luogo ieri nei locali di Piazza Verbano, l'annunciato comizio degli inquilini dell'IRCIS e dell'INCIS. La sala era gremita. I membri del comitato dell'Asircis, presieduto dal prof. Castelli, hanno dato la parola al rappresentante del C.L.N. e degli Inquilini dell'Istituto Case Popolari che stanno conducendo una agitazione simile a quella dei comizianti. E' stata non solo data la piena adesione del C.L.N. e degli inquilini Case popolari alla agitazione, ma è stato anche annunciato che la Federazione Impiegati statali aderendo alla C.G.I.L. ha dato il suo appoggio alle richieste dello inquilinato. Ha portato successivamente la sua adesione l'avvocato Iacchelli dell'Associazione Romana degli Inquilini.

Dopo che altri partecipanti ebbero preso la parola, il prof. Castelli ha concluso la discussione riassumendo in un vibrato ordine del giorno le richieste degli inquilini e affermando che occorre svolgere una energica azione perchè le autorità competenti, cioè i ministri dei LL. PP. e del Tesoro, appaghino le legittime e sacrosante richieste dell'assemblea. E' stato poi confermato per acclamazione il comitato dirigente dell'Asircis, che sarà ampliato con la partecipazione del rappresentante della Federazione statali e di due inquilini dell'Incis.

Gli ozi di Guidalieri

La fedeltà di casa Savoia verso i suoi servi sta diventando proverbiale: prova ne sia l'attaccamento che il nuovo re ha avuto e continua ad avere per la falsa medaglia d'oro Armando Guidalieri autore del terroristico attentato contro l'«Unità» e la Direzione del P. C. I.

Il delinquente infatti dopo aver pernottato per alcuni giorni a Forte Boccea è stato sollecitamente ricoverato all'ospedale Buon Pastore dove riceve gli omaggi dei messaggeri di Umberto impossibilitato a riceverlo quotidianamente — come per l'innanzi — alla sua mensa. Delle vere e proprie riunioni politiche vengono tenute ogni giorno.

Lo sconcio di un pericoloso delinquente in stato di arresto che invece di essere strettamente piantonato e vigilato gode della massima libertà e mantiene — scopertamente — il contatto con i suoi mandanti ancora a piede libero, coinvolge le responsabilità dei dirigenti dell'ospedale.

Mentre chiediamo energicamente che tutto questo cessi al più presto facciamo notare che le visite e le riunioni dei monarchici recano disturbo e fastidio agli ammalati ricoverati nell'ospedale che sono reduci proprio da quelle guerre disastrose volute e condotte da Mussolini e dai suoi servi monarchici e fascisti.

Militari!

entro il 18 maggio i comandi militari devono restituire ai Comuni i certificati elettorali non consegnati ai propri dipendenti.

Se non vi è stato ancora consegnato il certificato elettorale affrettatevi a richiederlo ai vostri comandi.

LA PAROLA DEL P. C. I.

A piazza Risorgimento il compagno prof. Ambrogio Donini ha tenuto un comizio sulla posizione del P.C.I. riguardo ai problemi che più interessano la coscienza degli italiani, ribattendo le accuse che a scopo elettoralistico vengono ai comunisti da più parti mosse e che tendono a spostare i veri termini dell'attuale competizione politica.

Un importante comizio è stato tenuto a Colleferro da Aldo Natoli nel locale cinema, con grande successo di pubblico, nel quale l'oratore ha messo in rilievo i pericoli delle recenti provocazioni monarchico-fasciste ed il valore della manifestazione repubblicana di piazza del Popolo. Un dato interessante è stato portato alla manifestazione dalla richiesta di contraddittorio di un giovane democristiano locale i quale è stato cortesemente ribattuto dal compagno Natoli, il quale ha profittato dell'occasione per approfondire la sua critica al Partito della Democrazia Cristiana.

Sabato sera ad Ostia Lido di fronte ad un pubblico di 1500 persone ha parlato il compagno Giulio Turchi assessore al Comune di Roma illustrando il programma del Partito Comunista per la Costituente soffermandosi anche ad esaminare l'atteggiamento del P.C.I. di fronte alle posizioni degli altri partiti.

Di fronte ad un pubblico di impiegati hanno illustrato i problemi della riforma burocratica e la posizione del P.C.I. verso gli impiegati i compagni Dante Brunozzi ed Edoardo Perna, al cinema «Delle Terrazze».

La compagna Settimia Alunni e Lucio Lombardo Radice hanno tenuto un applaudito comizio al cinema Flaminio.

Il compagno Molinari segretario del Sindacato romano metallurgici e candidato del P.C.I. alla Costituente ha parlato nel pomeriggio di domenica alla popolazione di Torre Maura.

Comizi con vivaci contradditori si sono avuti in varie località della provincia di Roma come a Palestrina dove ha parlato il compagno Paparazzo e ad Olevano dove la compagna Piergallini ha avuto una vivace polemica col candidato monarchico della D. C. Cannilli.

A Bracciano ha avuto luogo un riuscitissimo comizio di fronte a 2000 persone in gran parte militari. Ha parlato il compagno Leporatti.

Lutti

Al nostro compagno Domenico Musu le più vive condoglianze dell'«Unità» per la morte della suocera Giovanna Martini.

* * *

A tumulazione avvenuta si comunica la morte del padre del compagno Torello Ambrogio condannato a 15 anni di carcere dal Tribunale speciale.

Omonimia

Il sig. Aurelio Giuseppe di Carlo domiciliato al Corso d'Italia, 29, non ha nulla a che fare con l'omonimo apparso su un articolo di cronaca il 7 corrente quale ricettatore

PICCOLA CRONACA

Oggi: 14 maggio, S. Pasquale. Alba: 4.56; tramonto: 20.43. Tempo bello. — 1265: Nasce a Firenze Dante Alighieri.

Una mostra d'arte contemporanea con la partecipazione dei migliori pittori e scultori italiani e stranieri, si è inaugurata ieri nei saloni della Croce d'Oro Internazionale (via Cicerone 28), con l'intervento di numerose personalità.

Una valigia contenente biancheria personale e una collezione di francobolli per il valore di 450.000 lire, è stata rubata ieri alla Stazione Termini a tale Guglielmo Paiano di anni 37, impiegato, abitante in v. Vespignano, 1.

Per aver catturato 3 patrioti ed essersi impossessato dei loro averi è stato arrestato il collaborazionista Pistilli Mario di anni 25, tenente repubblichino, abitante in via G. Branca 82. E' stato inoltre arrestato a Livorno, su richiesta della Questura di Roma, tale Montanari Cesare di anni 18, per aver fatto parte della banda Bardi-Pollastrini ed aver collaborato con gli sgherri di Palazzo Braschi.

Oggi, dalle 13.20 alle 13.30 dal microfono di Radio Roma MARIO ALICATA, direttore de «l'Unità» e candidato alla Costituente, terrà una conversazione dal titolo «Repubblica, atto di nascita della democrazia in Italia».

SPETTACOLI

TEATRI

ADRIANO: mercoledì 15, ore 17,15: concerto diretto da Guarnieri — **ARTI:** ore 18: «Madre natura» — **DELL'OPERA:** ore 17,30: «Boheme» — **ELISEO:** comp. Baseggio, ore 17,30: Una famiglia qualunque di Lodovico Cecchi. Domani, ore 21,30, concerto sinfonico diretto dal maestro Mander — **QUATTRO FONTANE:** riposo — **GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO** (Galleria Colonna): dalle ore 17 alle ore 23, Orchestra Capodieci e Renato Fabi della Radio — **NILO DANZE:** viale XXI Aprile 31: Trattenimenti danzanti (sab. e dom.) — **QUIRINO:** riposo — **SALA UMBERTO:** ore 17, comp. Navarrini: «Mi piaccion quelle cose» — **VALLE:** giovedì, ore 21, comp. De Filippo: «Il medico e la pazza» — **BASILICA DI MASSENZIO.** giovedì 16 ore 18 - Rimsky Kosakoff e Zanella - (direttore Marchesini) Pocchielli) Pocchielli ecc. Pro Croce Rossa Italiana

CINEMA

Acquario: Non canto più - **Altiari:** Non ho ucciso - **Ambasciatori:** Il ritorno dell'uomo invisibile - **Appio:** Segnali nella nebbia - **Arenula:** Il leone di Damasco e doc. — **Astra:** Il pensionante — **Attualità.** Avventura al Grand Hotel — **Augustus:** Il ritorno dell'uomo invisibile — **Ausonia:** Lettere al sottotenente — **Bernini:** Sempre nel mio cuore — **Brancaccio:** Il barbiere di Siviglia e doc. — **Capranica:** Carovana d'eroi — **Capranichetta:** ore 16,30, 18,45, 21,30: Carovana d'eroi — **Centrale:** Il mercante di schiavi — **Clodio:** La mano del diavolo — **Cola di Rienzo:** Il pensionante — **Colonna:** Il prode farnese — **Colosseo:** L'ultima speranza — **Corso:** Come era verde la mia valle — **Cristallo:** Sposo il mio amore — **Delle Provincie:** La perla d'oro — **Delle Terrazze:** La Principessa Tarakanova — **Delle Vittorie:** Il figlio di Zorro — **Doria:** L'assassinio del corriere di Lione — **Excelsior:** San Francisco — **Eden:** La stella di Rio — **Flaminio:** Rondine senza nido — **Farnese:** Lord Drake, il corsaro — **Follie:** Accusatore segreto — **Galleria:** Sua altezza è innamorata — **Giulio Cesare:** Il segno di Zorro — **Gloria:** Chiuso per restauro — **Imperiale:** Carovana d'eroi — **Induno:** Nebbie sul mare — **Jovinelli:** Viaggio di nozze e c.ia Tomaso-Detelli — **Iris:** Da Mayerling a Serajevo — **Italia:** Il cavaliere senza nome — **La Fenice:** comp. riv. Rina Randi — **Mazzoni:** ore 16: Carmen e comp. riv. Dante Maggio — **Massimo:** Cappelli in aria — **Mazzini:** La mia via — **Modernissimo:** sala A: Anime sul mare; sala B: Boheme — **Moderno:** Come era verde la mia valle — **Nomentano:** Tu sei la luce — **Nuovo:** Il pensionante — **Odescalchi:** La moglie bugiarda — **Orfeo:** I figli della strada — **Ottaviano:** XX Dora — **Palazzo:** Il ritorno dell'uomo invisibile — **Palestrina:** Il pensionante — **Parioli:** Il carnevale della vita — **Planetario:** ore 17 e 18: Vi sono altri mondi abitati? Ore 20.30: Le lit à colonna — **Politeama Margherita:** La donna è mobile — **Principe:** Abbandono e comp. riv. Fileri — **Quirinale:** La signorina e il cow-boy — **Quirinetta:** ore 10,45, 16,50, 18,45, 21,15: «The demi-Paradise» (Nuovo, eriznote) — **Reale:** Il vascello maledetto e comp. riv. Libianchi — **Regina:** La valle dell'inferno — **Rex:** Il pensionante — **Rialto:** Pinocchio — **Rivoli:** ore 15,15: Ho sposato una strega — **Rosa:** riposo — **Salario:** Il carnevale di Venezia — **Salerno:** Follie d'inverno — **Savoia:** Il barbiere di Siviglia — **Smeraldo:** Alì Babà va in città — **Splendore:** Sempre nel mio cuore — **Supercinema:** Come era verde la mia valle — **Tiziano:** Due lettere anonime — **Trieste:** Nina Petrovna e Universal n. 6 — **Tuscolo:** Incontro a Parigi — **Volturno:** Il figlio della furia — **XII Aprile:** Prime armi.

RADIO

1. PROGRAMMA m. 309,9 — Ore 13,10: La campagna elettorale — 13,35: Serenate sull'Arno — 14,10: Musiche ritmiche — 14,48: Piccola banda — 17,30: Orchestra radio Bari — 18,30: Il programma dei piccoli: «Lecignolo» — 19,30: La voce dei lavoratori — 19,45: Cronache della ricostruzione — 20: Attualità sportive — 20,30: La campagna elettorale — 20,55: Concerto sinfonico-vocale dal Teatro la Scala di Milano, diretto da Arturo Toscanini — 23,15: Giornale radio.

2. PROGRAMMA m. 420,8 — Ore 13,10: Complesso caratteristico Ferraro-Festa — 13,50: Attualità scientifiche — 14: Musica da camera — 17: Dalla Chiesa di S. Ignazio in Roma: 10. concerto del ciclo di musiche di Bach — 18,45: A solo di chitarra — 19: «Il vostro amico» presenta un programma di musiche richieste — 20: Attualità sportive — 20,20: Musica da camera — 20,30: La campagna elettorale — 21: «Un cappello di paglia di Firenze», commedia musicale di Eugenio Labiche — 23,10. Beethoven: «Quartetto in fa maggiore» — 23,50: Ultime notizie.

ECO DI CRONACA

SENZA GAS

Se il gas manca si può cucinare ugualmente con comodità ed economia e senza limitazione usando il carbone sferico Radium per cucina che è in vendita a L. 10 il kg. presso circa duecento carbonai ripartiti nelle varie zone anche periferiche della Città.

Questo ottimo carbone adoperato da solo od anche mescolato con il carbone di legna consente una notevole economia permettendo inoltre, per la sua lunga durata, di cucinare comodamente quei cibi come brodo, legumi ecc. che hanno bisogno di molta cottura.

Telefonare al n. 490.233 per sapere quali sono le vendite della V/s zona.

Osservatorio sportivo

Il Girone finale del campionato di calcio alla sua terza giornata ha dato i seguenti risultati:

a Napoli: Torino batte Napoli 2-0 (2-0); a Bari: Internazionale batte Bari 2-1 (0-1); a Milano: Milan batte Roma 2-0 (1-0); a Torino: Juventus b. Pro Livorno 5-1 (1-1)

Quattro partite e quattro vittorie delle squadre del Nord. Eppure malgrado le apparenze contrarie, i risultati disastrosi della prima giornata non si sono ripetuti e i tifosi del centro sud cominciano a credere che anche gli squadroni del Nord con un po' di fortuna possono essere battuti.

Infatti il Torino pur vincendo Napoli con due reti di Gabetto segnate al 23' e al 29' del primo tempo ha dovuto difendersi con tutti i mezzi nella ripresa per impedire che gli arrembanti attacchi napoletani si tramutassero in gol.

Ottima dunque la prova degli azzurri che hanno avuta annullata una rete di Busani e hanno cozzato contro una difesa in giornata di grazia.

La Bari meritava di pareggiare la partita contro l'Internazionale disputata per 75' con Carlini infortunato; non vi è riuscita soprattutto per l'incidente occorso al bravo mediano; la sconfitta subita è più che onorevole e testimonia ancora una volta la pericolosità dei galletti sul campo amico.

La Roma dopo un primo tempo opaco ha fornito una bella ripresa, dei giallo rossi si sono distinti il portiere Francalancia, applauditissimo, Brunella, Amadei, Krieziu.

La Juventus ha battuto facilmente una Pro Livorno ombra della bella squadra di due anni fa. Dopo

Gus Lesnevitch si allena in Gran Bretagna in vista del prossimo incontro che dovrà sostenere il 14 maggio c. a. contro il famoso campione inglese Freddie Mills

la terza giornata la classifica è la seguente:

Torino e Internzionale p. 6; Juventus p. 4; Napoli p. 3; Milan p. 2; Bari Livorno e Roma p. 1.

Notiziario

In occasione dei festeggiamenti che si svolgeranno domenica 19 c. m. nel popolare quartiere di S. Saba, l'Unione Sportiva S. Saba Aventina organizza una grande polisportiva. Il numero più interessante di questa manifestazione sarà senza dubbio la corsa ciclistica per allievi denominata G